

Domenica comincia il campionato, uno dei più incerti ed equilibrati di questo dopoguerra.

- Vincerà ancora il Milan?
● Prevarrà la rinnovata Juve?
● Si imporrà il Bologna tornato grande?
● Tornerà al successo l'Inter?
● Avremo una sorpresa dalle romane o dalla « Samp »?

Ecco gli interrogativi del prossimo campionato ed ecco le risposte che ad essi danno giornalisti sportivi, allenatori, giocatori e personalità del mondo del cinema.



Chi vincerà lo scudetto?

Amadei: "Massima incertezza,"



Per Amadeo Amadei, il popolare «fornaretto» attualmente allenatore del Napoli non è facile prevedere chi vincerà il campionato. Troppa è l'incertezza ancora oggi. «Le squadre che possono contendersi il primato però scendo me sono il Milan, la Fiorentina e la Juventus mentre il Bologna potrà dare molto filo da torcere alle maggiori candidate allo scudetto. Di queste quella che più si è rinforzata è la Juventus che però si è sbarcata ad una spesa non indifferente...»



IL RESPONSIVO DELLE... STELLE

La graziosa attrice MARA BERTI non ha dubbi: «Macché Milan, macché Juventus, macché Bologna! Lo scudetto, se proprio volete saperlo, quest'anno lo vincerà l'Inter, la mia squadra del cuore. Il Milan ha acquistato Grillo, la Juventus si è rinforzata con Charles e Sivori, il Bologna schiera niente po' po' di meno che Vukas e Maschio? Quisquillio piazzalacchere: non ci impressionano proprio. Non lo sapete che i nero azzurri avranno tra le loro fila Arcadio Venturi, il «re» dei mediani italiani, nonché il grande Angelillo che nelle partite pre-campionato ha fatto strage di portieri e di reti avversarie, il grande Angelillo che sta facendo impazzire tutta Milano? E non dimenticate poi che l'Inter è in grado di schierare due portieri come Ghezzi e Matteucci (ed ho detto tutto) un centromediano come Bernardini, il fuoriclasse Skoglund, il grandissimo «veleno» Lorenzi, il cannoniere Massel. Basta: è inutile che mi dilunghi. Io prevedo una vittoria finale dell'Inter: e se non ci credete aspettate la fine del campionato. Me ne saprete dire qualcosa». Nella foto: la bella MARA BERTI



MARA GIOSI è una giovane e valente cantante rivelata dal Festival delle «voce nuove» di Albano: si tratta di una «scoperta» personale di Silvio Noto che prevede una serie di successi per la sua prolella, Mara Giosi è romana e fa il tifo per la Roma; ma prevede che la lotta per lo scudetto sarà ristretta soltanto alla Juventus al Milano ed al Bologna. «E' difficile dire di queste tre chi si assicurerà la vittoria finale, per conto mio spero però che... non sia il Milan. Il «diavolo» rossoneri mi è diventato estremamente antipatico dopo la mancata cessione di Schiaffino alla Roma. Sarei contenta quindi che non vincesse e sono sicura che dalla Roma avrà tanti schiaffini morali, magari ad opera del cosiddetto «cachi» Meneghini, Magli e Ghisla. Per il resto mi auguro che sia un buon campionato: che stranieri o no, il livello del gioco migliori come desiderano e meritano gli spettatori italiani». NELLA FOTO: la graziosa e simpatica MARA GIOSI

I SUFFRAGI DIVISI TRA MILAN, BOLOGNA, FIORENTINA E JUVENTUS

Pareri contrastanti tra i giornalisti

I più noti giornalisti sportivi, aderendo correntemente alla richiesta dell'«Unità» hanno accettato di esporre ai nostri lettori i loro punti di vista sul prossimo campionato. Diamo loro la parola non senza averli prima ringraziati anche a nome dei lettori dell'«Unità».

STADIO

Aldo Bardelli
Il nuovo campionato promette medite espressioni di gioco. Questo ci sembra alla vigilia, il suo aspetto più interessante. Molte squadre si sono potenziate pesando felicemente nel gran mare del mercato straniero; e, in generale, si sono potenziate proprio nel settore d'attacco, quello che più di ogni altro può assicurare gioco spettacolare e risultati meno squallidi e sconfortanti di quelli collezionati negli ultimi anni. Il presunto più alto livello tecnico del campionato, da realizzarsi eventualmente con il massiccio e determinante intervento di calciatori stranieri di alta scuola, non potrà avere, purtroppo, immediata influenza sul rendimento delle squadre Nazionali: potrà però concorrere ad un progressivo tramonto del tatticismo (dominante negli ultimi tristissimi anni). Non facile un pronostico sui risultati. Milan e Fiorentina

meritano ancora ampia fiducia. Il Milan, avendo conservato all'ultimo momento Schiaffino ed essendosi assicurato Grillo, appare più forte che l'anno scorso (seppure non ancora convinto delle proprie rinnovate possibilità di gioco); sulla Fiorentina pesa l'ombra del caso Julinho, un contratto imbarazzante per Bernardini. Antagonisti di rango delle due squadre che hanno dominato nelle ultime stagioni, il Bologna, la Juventus, l'Inter (con possibilità di sorprese da parte di una Roma, un Lazio, una Sampdoria) Milan, Fiorentina, Bologna o Inter ci sembrano i candidati più autorevoli per i primi posti. Ma come chiudere soluzioni imprevedibili, con le molte incognite che ancora rimangono nella formula generale del campionato?

Il Messaggero

Risieri Grandi

Tutti gli anni, il campionato che deve cominciare trova alla vigilia giudizi benevoli. In genere, perché è la speranza che guida e orienta i giudizi, il campionato che si va a disputare è presentato come il più interessante di quest'ultimo scorcio di anni. Tuttavia, non ripeteremo se ci capita di scrivere in molti o in pochi, che questo sarà veramente un campionato interessante. Ma richiamiamo l'attenzione del lettore all'accezione del vocabolo. Interessante non vuol dire grande né bello né di eccezionale valore tecnico. Interessante vuol dire soltanto che presenterà delle risposte a delle domande. Ad esempio: andrà meglio la Lazio che ingaggiando grandi nomi hanno (sulla carta) due prime - linee del meraviglioso - come si diceva una volta? Il quesito è molto importante, molto interessante come dicevamo. Si potrà stabilire, con i risultati che otterranno le varie squadre e in quelle che hanno badato a rinforzarsi inserendo pedine utili, come a dire innestando operai funzionanti nei ranghi dell'organismo e le altre che hanno messo insieme dei grandissimi nomi, se il calcio di oggi va guardato dal punto di vista del collettivismo o se ancora si presta, come una volta, ad assorbire le individualità più disparate. Sotto questo punto di vista, il campionato sarà molto interessante. Forse sarà anche l'ultima dimostrazione che i 20 miliardi spesi in 10 anni per la «legione straniera» sono miliardi buttati.

Corriere dello Sport

Giuseppe Melillo

Sono dell'avviso che MILAN e FIORENTINA (anche senza JULINHO) siano ancora le migliori squadre del campionato di Serie «A». Con questo non intendo affermare che la lotta per il primato si tramuterà in un confronto a due INTER, JUVENTUS, BOLOGNA, LAZIO e ROMA e, in misura inferiore ma sempre ragguardevole, NAPOLI, SAMPDORIA, GENOVA e TORINO possono vantare crediti di prim'ordine, avval-

late da campagne-acquisti protruse verso un programma di rafforzamento più o meno dispendioso. MILAN e FIORENTINA, però, dovrebbero partire con il vantaggio pratico e psicologico di una formazione già cementata e già fusa e, per di più, amministrata da due allenatori di vecchia data e, perlantò, debitamente ambientati, oltre che tatticamente e tecnicamente provveduti. Se, poi, dovessi formulare un pronostico ancora più preciso indicherei: 1) FIORENTINA; 2) MILAN; 3) BOLOGNA.

IL TEMPO

Eugenio Danese

Buona norma, in ogni preventivo, è di tener conto del consuntivo precedente. Per questo, è abbastanza facile prevedere che il campionato resterà nella città di Milano. Troppo forti le sue due squadre (rispetto alle altre tre) e, soprattutto, troppo modesto avviso - può competere oggi con il Bologna. Il campionato sarà indubbiamente aspro e combattuto; ma non esito ad indicare nell'undici rossoblu - il più serio candidato alla conquista dello scudetto. Le sue maggiori antitesi dovrebbero risultare, nell'ordine, la Lazio e il Milan.

LA NAZIONE

Giordano Goggioli

Il campionato quest'anno si presenta molto interessante: le squadre che sicuramente daranno il tutto per tutto per assicurarsi la vittoria finale dovrebbero rientrare nelle seguenti: Milan, Juventus, Bologna, Fiorentina ed Inter. La squadra che attualmente sembra attrarre verso un'ottima forma e condizione è il Bologna; ma anche il Milan, fino a questo momento, ha dimostrato di non

esserle di meno. Ma ripeto che questo campionato, alla fine, dovrebbe risultare più interessante di quello passato. Per quanto riguarda la Fiorentina, qui, cominciamo a gongolare. Se la squadra «viola» potrà avere nelle sue file il brasiliano Julinho allora si potrebbe benissimo puntare su una vittoria finale, ma se questo non avverrà allora per i dirigenti e gli sportivi cominceranno i grattacapi.

Momento-sera

Enzo Petrucci

Non perché abbia «stracciato» i giorni or sono la Juventus, ma ho sempre fermamente creduto che il Bologna avrebbe restituito una parte di primissimo piano nel campionato che va ad incominciare. La squadra di Dall'Ara era già forte nella scorsa stagione; adesso, può ben dirsi fortissima, formidabile. I suoi acquisti sono stati tutti indovinati: da quello del classico Vukas a quello dell'intelligente argentino Maschio, da quello di Bodi a quello di Mihalic. Tutti e quattro, giocatori di enorme rendimento. Il Milan, la Lazio, la Fiorentina e la Juventus sono anch'esse compagnie quotate e ben costruite ma nessuna - a mio modesto avviso - può competere oggi con il Bologna. Il campionato sarà indubbiamente aspro e combattuto; ma non esito ad indicare nell'undici rossoblu - il più serio candidato alla conquista dello scudetto. Le sue maggiori antitesi dovrebbero risultare, nell'ordine, la Lazio e il Milan.

LA NAZIONE

Giordano Goggioli

Il campionato quest'anno si presenta molto interessante: le squadre che sicuramente daranno il tutto per tutto per assicurarsi la vittoria finale dovrebbero rientrare nelle seguenti: Milan, Juventus, Bologna, Fiorentina ed Inter. La squadra che attualmente sembra attrarre verso un'ottima forma e condizione è il Bologna; ma anche il Milan, fino a questo momento, ha dimostrato di non

Il D.S. viola Giachetti



Il D. S. viola Giachetti la pensa così: «Il campionato, per la Fiorentina, si presenta molto duro: sarà un campionato che non ci farà dormire... ma non solo noi dirigenti, in questo ci può contare. La squadra, sicuramente, denuncerà ancora delle incertezze; comunque, la Fiorentina non sarà la solita che giore in notturna sul campo di San Siro. In questa occasione, che poi fa la sua prima uscita, i «viola» denunciarono una mancanza di coesione: fisicamente stavano bene, e specialmente la prima linea. Però ne vuole un esempio: i Fiorentini calarono in porta ben 52 volte mandando la palla nello specchio della porta sì e no dieci volte. I milanesi su 6 contropiedi realizzarono 4 reti.

La parola a sei noti calciatori



Da sinistra a destra: i - giallorossi - LOSI e DA COSTA, i - viola - GRATTON e BIZZARRI e i - biancoazzurri - VIVOLO e MUCCINELLI.
Loi (Roma)
Il prossimo campionato sarà senz'altro duro per tutti, nessuno escluso ed essendo tutte le squadre forti, solo verso la fine si potrà delineare una situazione ben definita. Comunque mi sembra che Bologna Milan ed Inter siano le squadre più quotate anche se è prematuro fare un pronostico circa il successo finale; secondo la mia impressione personale però lo scudetto dovrebbe rimanere al Milan. Per quanto riguarda poi la Roma penso che farà senz'altro un buon campionato, certamente migliore di quello passato; credo che alla fine dovrebbe risultare tra le cinque meglio classificate.
Da Costa (Roma)
Prevedo un campionato difficile come sempre; le squadre che hanno per la maggiore sono molte a causa dei grossi acquisti. Quindi una decisione dovrebbe averla solo nel finale. Tra le squadre più quotate metterli il Bologna, la Juventus il Milan e la Fiorentina nell'ordine, senza però fare pronostici sul risultato finale. La Roma invece giocherà mezzo dell'altro anno: è però difficile ma non impossibile che riesca a inserirsi nella lotta per lo scudetto; io penso che finiremo tra il terzo ed il quinto posto.
Vivolo (Lazio)
Mi auguro che il prossimo campionato sia più interessante degli anni precedenti; certamente sarà più duro e combattuto visto che molte squadre si sono notevolmente rinforzate. Però io penso che la lotta per lo scudetto debba essere circoscritta ancora al Milan ed alla Fiorentina (solo se recupererà Julinho però...).
Muccinelli (Lazio)
Prevedo un campionato molto più combattuto di quello dell'anno scorso; mi sembra che le squadre migliori siano ancora Milan Inter - e come dice Vivolo - la Fiorentina, che potrà far precedere. Però sullo scudetto invece non ho dubbi: tornerà a vincerlo il Milan mentre la Lazio dovrebbe piazzarsi nei primi cinque posti. Sempre che non ci si metta di mezzo la sfortuna.